



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 66 del 12/05/2015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 aprile 2015, n. 745

Protocollo d'Intesa relativo alla gestione delle notizie di reato aventi ad oggetto i delitti di cui agli artt. 589 e 590 c.p. commessi con violazione delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e sull'igiene del lavoro. Presa d'atto.

L'Assessore al Welfare Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Tutela della Salute nei luoghi di Lavoro" dell'Ufficio 1 "Sanità Pubblica e Sicurezza del Lavoro", dal Dirigente del medesimo Ufficio 1 e confermata dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione (P.A.T.P.), riferisce quanto segue:

La Procura Generale presso la Corte di Appello di Bari, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bari, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Foggia, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trani, la Regione Puglia Assessorato al Welfare - Servizio PATP, la ASL BA, la ASL BT, la ASL FG e l'INAIL Direzione Regionale Puglia hanno condiviso un Protocollo relativo alla gestione delle notizie di reato aventi ad oggetto i delitti di cui agli artt. 589 e 590 c.p. commessi con violazione delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e sull'igiene del lavoro.

I contenuti di tale documento sono stati elaborati da un Gruppo di lavoro composto da Magistrati, Responsabili dei Servizi Spesal delle ASL, dai Rappresentanti della Regione e dell'INAIL, con specifica competenza in materia di indagini inerenti a reati sopra menzionati.

Nel corso delle riunioni del suddetto Gruppo di lavoro, è emerso, tra l'altro, che:

- una chiara incentivazione allo strumento del Protocollo è contenuta in numerosi provvedimenti del Consiglio Superiore della Magistratura in materia di organizzazione degli Uffici Giudiziari, sia requirenti che giudicanti;
- le notizie di reato che pervengono agli uffici della Procura, spesso necessitano preventiva selezione e, in molti casi, non vengono trasmesse "spontaneamente" dai datori di lavoro per le conseguenze che l'inchiesta per infortunio sul lavoro o per malattia professionale può avere per l'Impresa;
- frequentemente è coinvolta nella gestione di un infortunio sul lavoro o di una malattia professionale una pluralità di soggetti istituzionali (Servizi di Pronto Soccorso, Servizi Spesal delle ASL, le altre forze di P.G., l'INAIL, gli Ispettorati del Lavoro ed i Comandi dei VV.FF.), così che il medesimo episodio viene portato da più parti e più volte a conoscenza dell'Autorità Giudiziaria con la conseguente apertura di più procedimenti per lo stesso fatto;
- in alcuni casi, il mancato coordinamento non consente il necessario e tempestivo intervento di personale specializzato per il compimento dei primi e spesso decisivi accertamenti.

Alla luce di quanto evidenziato, si è ritenuto necessario definire procedure omogenee su tutto il territorio della Corte di Appello di Bari per la gestione delle notizie di reato aventi ad oggetto lesioni gravi o gravissime o morte del lavoratore nonché di concordare le modalità di conduzione delle indagini al fine di assicurare maggior coordinamento negli interventi e una copertura omogenea su tutto il territorio con

l'elaborazione e successiva sottoscrizione del richiamato Protocollo d'intesa.

La Procura Generale di Bari ha manifestato interesse a che la Regione Puglia condivida, prendendone atto, il Protocollo d'intesa allegato al presente Provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, che impegna operativamente le Asl BA, BT e FG con i rispettivi servizi Spesal.

Pertanto si propone alla Giunta Regionale la presa d'atto del Protocollo allegato.

Si ritiene opportuno, inoltre, dare al Protocollo che qui interessa, ampia diffusione a cura del Servizio PATP, per la fondamentale importanza in un'ottica di ottimizzazione delle risorse e di aumento dell'efficacia delle attività poste in essere nella Pubblica Amministrazione.

“COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L. R. 28/2001 e ss. mm. e ii.”

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come sopra esposte, propone alla Giunta Regionale così come definito dall'art.4, comma 4) lett. K) della L.R.n.7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

di approvare la relazione in narrativa, che qui si intende integralmente riportata;

di prendere atto del Protocollo d'intesa, allegato al presente Provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, costituito da numero quattordici facciate dattiloscritte;

di autorizzare il Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione alla sottoscrizione del suddetto Protocollo ed agli atti consequenziali scaturenti dal presente provvedimento;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP ai sensi della normativa vigente e sul sito istituzionale della Regione Puglia;

di provvedere alla notifica del presente provvedimento, a cura del Servizio P.A.T.P., alla Procura Generale presso la Corte di Appello di Bari, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bari, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Foggia, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trani, ai Direttori Generali delle AA.SS.LL., ai Direttori di Dipartimento di Prevenzione ed ai Direttori Spesal delle AASS.LL. nonché agli Enti interessati.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

Dott.ssa Antonella Bisceglia Dott. Nichi Vendola